

MARGHERITA: LETTERE CHE PASSIONE!

NOME E COGNOME: MARGHERITA TONETTI

ANNO DEL DIPLOMA: 2008

PROVENIENZA: UDINE

FACOLTÀ UNIVERSITARIA FREQUENTATA: LETTERE E FILOSOFIA

SEDE DELLA FACOLTÀ UNIVERSITARIA: FERRARA

Margherita, dicci come mai hai scelto di frequentare un liceo classico.

Ho deciso di intraprendere un percorso di studi classico dopo aver vagliato diverse possibilità - istituto d'arte, liceo scientifico, ecc...- e devo ammettere che la scelta non è stata difficile: nutrivo interesse e curiosità per le lingue antiche e solo un liceo classico mi avrebbe dato la possibilità di poterle studiare entrambe. La scelta l'ho maturata in tutta autonomia.

C'è un episodio o un momento della tua esperienza scolastica al liceo *Stellini* che ricordi in particolare e che ritieni significativo all'interno del tuo percorso formativo?

Guardando indietro ai cinque anni trascorsi al liceo *Stellini*, mi piace ricordare come alcuni dei miei professori dimostrassero una grande passione per l'insegnamento della propria materia e ripenso ancora oggi con piacere all'entusiasmo che sono riusciti a comunicarmi durante quegli anni. Queste persone sono state per me determinanti nella scelta della facoltà universitaria e per la buona riuscita dei miei studi negli anni successivi al diploma. La stima e la fiducia che ancora oggi nutro per alcuni di loro sono una fra le cose più belle che ricordo.

Durante la tua esperienza di studente liceale ti dedicavi ad altre attività, coltivavi altre passioni? E' stato difficile conciliare questi interessi con lo studio?

Durante il liceo mi sono dedicata quasi ogni anno ad attività sportive di vario genere e sebbene impegnassero parte dei miei pomeriggi, il fatto di avere meno ore per studiare mi ha aiutato a ottimizzare al massimo il tempo a mia disposizione, senza che lo studio ne risentisse in alcun modo. Distrarsi con uno sport o con altre attività credo che aiuti a rendere di più anche nello studio.

Durante gli anni del liceo hai incontrato qualche difficoltà? Come sei riuscita a superarle?

Alcune materie mi risultavano più ostiche di altre e alcuni insegnanti non mi ispiravano l'interesse o la tranquillità necessaria per apprezzare la materia oggetto di studio. In questi casi, ho risolto le mie difficoltà rimboccandomi le maniche e impegnandomi di più per poter migliorare il mio rendimento, studiando di più e svolgendo esercizi *extra*.

Come pensi che abbia influito su di te il fatto di avere frequentato un liceo classico? Confrontandoti con i tuoi compagni di università che hanno una formazione diversa dalla tua, noti delle differenze? Quali?

Il fatto di aver studiato in un liceo classico mi ha sempre reso più facile la comprensione di materie come letteratura, linguistica, filologia e filosofia, mentre molti miei colleghi che provenivano da percorsi di studio diversi dai licei, incontravano molte più difficoltà nel momento in cui si confrontavano con simili discipline. Il mio *iter* universitario è stato enormemente facilitato dall'aver frequentato un liceo classico poiché possedevo delle conoscenze di base e un metodo di studio adeguato a gestire al meglio il carico di lavoro previsto dal mio corso di laurea. Un metodo di studio valido e delle buone capacità di eloquio, sviluppati durante il liceo, mi hanno permesso di mantenere una media dei voti alta nel corso di tutta la mia carriera universitaria e di concludere gli esami nelle sessioni ordinarie previste.

C'è un pregiudizio sulla formazione classica che alla luce della tua esperienza ti sentiresti di sfatare?

Devo dire che in base alla mia esperienza, fino ad oggi non ho mai incontrato qualcuno che avesse dei seri pregiudizi verso la formazione classica; al contrario, mi è capitato di veder manifestare da diverse persone una certa ammirazione verso coloro che hanno frequentato un liceo. Quante volte mi sono sentita dire: "Però, come si vede chi esce da un liceo classico!".